

Zeitschrift: Pionier : Zeitschrift für die Übermittelungstruppen

Herausgeber: Eidg. Verband der Übermittelungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere

Band: 57 (1984)

Heft: 7-8

Rubrik: ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

tecniche che vengono pubblicate sono già a conoscenza dei nostri colleghi. La poche informazioni riguardanti la nostra società non giustificano il prezzo dell'abbonamento.

La nostra proposta tiene conto della necessità di sostenere il PIONIER. Dovrebbe quindi essere obbligatorio un abbonamento per ogni gruppo locale e dar la possibilità ai soci interessati alla rivista d'abbonarsi personalmente.

Il GL di Coira propone di modificare l'articolo 6 degli statuti come segue:

«L'organo ufficiale della società è il PIONIER. L'abbonamento è facoltativo per i soci attivi e veterani. Un esemplare è obbligatorio per ogni gruppo locale. Ai soci onorari l'abbonamento è offerto dalla società».

Anche in questa occasione il comitato centrale ha comunicato, lettera del 3 maggio 1984, al GL di Coira che elaborerà la proposta.

Questa sarà sottoposta, nel corso del 1984, ai GL e portata per approvazione all'AG del 1985. La proposta del comitato centrale è accettata dalla maggioranza dei presenti.

Nomine statutarie

Il primo revisore, capitano Toni Hirsiger, giunge al termine del suo mandato. Al suo posto succederà l'attuale secondo revisore, il Iten Friedrich Schüpfel del GL Lucerna. Quale nuovo secondo revisore il comitato centrale propone il Iten Max Koller del GL Winterthur.

La proposta del comitato è accettata all'unanimità. Per il 1984 sono quindi nominati: primo revisore: Iten F. Schüpfel; secondo revisore: Iten M. Koller.

Proclamazione onorificenze

Conformemente agli statuti, art 3, capoverso b, il presidente centrale promuove «Veterani» i seguenti 17 camerati nati nel 1924:

Maggiore Sandro Vanetta	GL Bellinzona
Maggiore Fritz Müller	GL Berna
Maggiore Charles Steffen	GL Berna
Maggiore Oskar Studer	GL Berna
Iten Leo Baumgartner	GL Berna
Aut suff Hugo Flückiger	GL Bienna
Iten Jean Linder	GL Losanna
Capo S Jean-Jacques Lauper	GL Losanna
Cap Willy Mader	GL Neuchâtel
Cap Walter Bracher	GL Olten
Cap Emil Beeler	GL San Gallo
Aut suff Alfred Meienhofer	GL San Gallo
Cap Karl Müller	GL Thun
Iten Heinrich Huber	GL Winterthur
Maggiore René Kläy	GL Zurigo
Aut suff Fritz Meyner	GL Zurigo
Capo S Hansjörg Sigrist	GL Zurigo

Come tradizione il presidente centrale consegna ai «Veterani» presenti il bicchiere di peltro. A nome dei camerati «Veterani» il maggiore Vanetta ringrazia l'assemblea.

Come ricordo dell'AG 1984 e in ringraziamento per il lavoro svolto a favore del S tg e tf da campo viene consegnato il libro «Manifesti sul Ticino» a:

- Colonnello divisionario J. Biedermann
Per la sempre ottima intesa verso noi ufficiali e sottufficiali del telegioco da campo, sia nel settore dell'equipaggiamento, dell'istruzione o altri desideri.
- Maggiore Fritz Meuter
Dopo essere stato per 30 anni al centro dell'attività del S tg e tf da campo, il maggiore Meuter andrà in pensione, per raggiunti limiti d'età, a fine estate. In tutti questi anni egli si è sempre prodigato per la nostra società.

Prende la parola il maggiore Meuter che ringrazia l'assemblea per questo dono. I presenti esprimono il loro riconoscimento al maggiore Meuter con un lungo e caloroso applauso. Anche quest'anno il colonnello divisionario E. Honegger, socio onorario della nostra società, ha gentilmente offerto un premio da attribuire ad una persona che si è particolarmente distinta in favore della nostra società.

Il laureato di quest'anno è il nostro presidente cap R. Huber il quale, sorpreso ed emozionato, ringrazia il colonnello divisionario E. Honegger per questo suo nobile gesto.

Proclamazione risultati del tiro

I risultati sono stati pubblicati sul PIONIER numero 6. I gruppi locali possiedono l'elenco completo.

Prima di chiudere l'assemblea il presidente centrale esprime il suo sincero riconoscimento

e ringraziamento al S tg e tf da campo e alla Radio Svizzera SA per l'apprezzato aiuto finanziario.

L'ultima informazione concerne la prossima

Assemblea Generale che avrà luogo nei giorni 20 e 21 giugno 1985, probabilmente nel Locarnese.

Sono le 13.10 e il presidente centrale dichiara chiusa la 53^a Assemblea Generale.

Alla fine dell'assemblea, presso l'entrata principale della Scuola Arti e Mestieri, i nostri camerati della ASTT Sezione Ticino hanno effettuato un lancio di piccioni viaggiatori.

In seguito, nel palazzo civico di Bellinzona, ha avuto luogo l'aperitivo allietato dalle note della bandiera TT. In quest'occasione ha preso la parola l'onorevole Pietro Pellegrini a nome dell'autorità comunale. Il pranzo ha avuto luogo alle 13.45 presso il ristorante Corona. La manifestazione chiude in allegria e con un cordiale arrivederci al 1985.

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

Pace e scienza

Dopo questo breve iter sulla vita di Einstein, ponendo vicine le due espressioni scienza e pace, mi permetto una altrettanto breve carrellata su qualche aspetto, stuzzicando nel lettore il senso del ragionamento e della riflessione, creando la possibilità di un discorso sensato sulla validità dell'esistenza di un esercito armato, la pace e l'atteggiamento dell'essere umano in società.

Noi viviamo e cerchiamo di installarci nel nostro ambiente nel modo migliore; ci arrangiamo. Se un tempo si accettava, incondizionatamente, la verità che l'essere umano poteva usufruire di tutto quanto offre la natura, la creazione, il mondo o l'ambiente naturale, senza l'influenza del pregiudizio di qualsiasi ideologia filosofica o politica, oggi è confermato scientificamente, che gioia, che tutto quanto ci sta a disposizione è un «tantum» fisso, un'energia precisamente quantificata che nessuno può aumentare o diminuire o consumare.

Aderendo al logico ritmo naturale abbiamo una prima garanzia per la continuità dell'insieme, dell'ambiente vitale per e con l'umanità.

L'essere umano fa parte di questo insieme. A lui compete l'onore e il compito della decisione sul come fare, a differenza di qualsiasi essere vivente. Questo senso della autodeterminazione del ragionamento pone l'uomo continuamente davanti a due possibilità, solo davanti alla morte ne ha una sola e questo rientra nel circuito chiuso, nel ritmo naturale obbligato. L'energia non viene consumata, ma trasformata. Così si mantiene la quantità, cambiando o trasformando, secondo le nostre esigenze, la forma o lo stato dell'energia.

Ecco le due possibilità: trasformare diligentemente o no, mantenendo l'equilibrio nella distribuzione dell'energia o no; quanto accade oggi, come agisce l'uomo, in quale rapporto si trova l'umanità con la natura, sono domande alle quali ognuno può rispondere scegliendo fra le due possibilità. Le risposte possono, purtroppo, essere colorate di pregiudizi e di scelte fatte più o meno aderenti al logico ritmo naturale universale.

Se Einstein e altri hanno rinunciato a qualsiasi ideologia filosofica, aderendo coscientemente o no a quella naturale, mettendo la scienza al servizio dell'umanità sotto l'aspetto più positivo, quello della felicità, è perché hanno scelto fra le due possibilità, quella più saggia.

Considerando, assieme ai cinque sensi che noi, erroneamente, crediamo siano i soli (numericamente), quello dell'equilibrio, è inevitabile che ci sia una reazione quando si accerta o avverte uno squilibrio. La pura constatazione della situazione nuova non può essere valutata come reazione. Solo un ristabilimento dell'equilibrio può essere considerato l'effetto reazionario, ragionato solo da parte dell'uomo, scegliendo una delle due possibilità, garantendo l'equilibrata continuazione della creazione, del logico ritmo naturale.

La preparazione intensa di materiale bellico rappresenta una sottrazione di energia che dovrebbe servire per scopi pacifici e diventa di conseguenza un raddoppio dell'effetto distruttivo.

E qui si presentano ancora una volta le solite due possibilità. O si compete in maniera pacifica a livello culturale o si minaccia l'altro brutalmente volendolo obbligare ad accettare le condizioni poste unilateralmente facendo la guerra. Noi non vogliamo la guerra. La Svizzera vuole difendere la propria cultura e il territorio organizzandosi. Per questo non abbiamo un'armata ma siamo un'armata e la scienza ci serve per consolidare la cultura e rendere confortevole l'ambiente sostenendo una convivenza pacifica.

Corso piccioni / SE 125

Sabato mattina 5 maggio alle 9.45 una ventina di volonterosi si sono trovati alla piccionaia di St. Antonino per il corso piv / SE 125 previsto dal nostro programma sezonale di quest'anno. Dopo il saluto del direttore tecnico col Pedrazzini ha preso la parola il responsabile Carlo Künzle che ha presentato in dettaglio la giornata organizzata con la collaborazione di Giovan Battista Gabutti. Visto che il tempo era incerto, per la parte tecnica ci siamo spostati in un locale del vicino centro cantonale della protezione civile.

La camerata capogruppo Ison ha spiegato l'impiego dei piccioni nel nostro esercito e le loro caratteristiche, mentre il signor Mohr, responsabile della piccionaia di St. Antonino, ci ha dato informazioni sul sistema di allevamento e di allenamento dei piccioni. Abbiamo poi appreso come si maneggiano, come si riempiono i moduli di telegramma e come piegarli per metterli nel portamessaggio.

Il sistema più usato è quello del piccolo bossolo al piede perché il portamessaggi pettorale è molto pesante ed ingombrante per questi animali. Dopo il pranzo al sacco, si sono formati 5 gruppi di 3 unità più un gruppo alla piccionaia che – dopo aver stabilito con le coordinate 2 punti sul terreno – sono partiti con 4 piccioni e una SE 125 per l'esercizio pratico. Per il primo punto, il direttore dell'esercizio ha dato per radio 3 domande mascherate e bisognava rispondere, anche mascherando, tramite piccioni; per il secondo punto il messaggio era libero però si doveva sempre usare la lista di mascheramento. Al nostro ritorno a St. Antonino abbiamo visto i piccioni rientrare con i messaggi e prima della critica dell'esercizio la figlia del signor Mohr, anche lei SCF piccioni, ha lasciato volare assieme una cinquantina di piccioni che hanno fatto diversi giri in gruppo proprio sopra le nostre teste.

A chiusura della giornata il presidente Tognetti ha ringraziato i partecipanti e gli organizzatori e ha ricordato il prossimo corso SE 227 del 2 e 3 giugno prossimo.

Sandra Isotta

Les liaisons de sécurité sur les épreuves de classement exigent une très grande discipline. Elle a été remarquée par les organisateurs; elle provient de l'excellente formation des membres de l'AFTT.

Ci-dessous nous vous donnons connaissance de la lettre de remerciements adressée par les organisateurs du critérium.

Pour la petite histoire du commentateur non sportif c'est bien J.-C. Béring qui a été proclamé vainqueur. A noter que sur les 85 licenciés partant 21 n'ont pas terminé le 1^{er} tour. Nous relevons avec plaisir la présence active et remarquée sur les ondes de François Müller qui faisait sa «entrée» après son tragique accident.

Si les organisateurs ont été satisfaits de notre participation il ne faut pas oublier que c'est grâce au dévouement de tous les participants; qu'ils en soient remerciés bien sincèrement. Une mention toute spéciale à Claude Herbelin qui, comme à chaque occasion, organise à la perfection et dans tous les détails nécessaires les plans de réseau, la mise en place du dispositif de liaisons, trouve le matériel nécessaire.

E. B. Section Neuchâtel

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

8^e critérium neuchâtelois

Belle journée pour l'AFTT que celle du samedi 12 mai écoulé, même si les conditions météorologiques étaient mauvaises (froid, neige, brouillard). Belle par la collaboration de 5 sections: celles de Bienne, La Chaux-de-Fonds, Vaudoise, Genevoise, et Neuchâtel en tant qu'organisatrice.

La section de Neuchâtel a été sollicitée pour l'organisation des transmissions lors du 8^e critérium neuchâtelois et comptant pour le championnat suisse. Vu l'importance des liaisons à établir, la section de Neuchâtel ne pouvait agir seule. Comme l'année passée elle s'est adressée aux sections amies. Grâce à cette collaboration l'effectif nécessaire en hommes a pu être trouvé.

Le samedi matin 12 mai, 68 transmetteurs et transmetteuses se sont retrouvés par le froid et sous la neige entre 06.00 et 07.00 h à Buttes, aux Verrières, aux Bayards, à Travers et au Couvent. Il s'agissait principalement d'assurer les liaisons pour la sécurité de 5 épreuves de classement parcourues 3 ou 4 fois selon les endroits. Le nombre des stations sur ces parcours variait de 5 à 16. Un réseau de conduite de la manifestation et nécessitant 15 stations reliait le Centre de l'organisation et les divers responsables dans le terrain.

Cette manifestation exigea l'engagement de:

- 68 personnes, dont la moitié de la section de Neuchâtel, avec
- 10 téléphones A Tf 47
- 10 bobines de fils
- 12 stations Zodiac et une station de base
- 6 SE 18 ou 19
- 38 SE 125
- 26 SE 208

Aux Commissaires du 8^e Critérium neuchâtelois

Mesdemoiselles, Mesdames et Messieurs,
Au nom du comité d'organisation du 8^e Critérium neuchâtelois, nous vous remercions très sincèrement de votre précieuse collaboration tout au long de cette froide journée de rallye.

Nous espérons que vous en garderez tout de même un bon souvenir, et que nous pourrons peut-être compter sur vous pour une prochaine édition.

En réitérant nos remerciements, nous vous présentons, Mesdemoiselles, Mesdames et Messieurs, nos salutations sportives.

Chef des commissaires:
Jacques-Aurèle Guye

Rallye de l'A.C.S.

Le samedi 12 mai dernier, la quasi totalité de la section de la Chaux-de-Fonds était rassemblée afin d'assurer les transmissions au traditionnel critérium neuchâtelois automobile. Nous n'étions pas seuls bien sûr car cette importante manifestation est couverte en collaboration avec Neuchâtel (qui planifie, prend les contacts et s'occupe de la partie administrative) et quelques autres sections voisines.



Près du restaurant des Cernets, on n'a pas dû boire de l'eau toute la journée!



Au départ, on se réchauffe en tappant du pied!

Pour la petite histoire, j'ai même été présenté à un confrère de Thoune qui fonctionnait en tant que commissaire au poste charnière des Cernets, restaurant oblige. Vous l'aurez sans doute deviné, nous nous trouvions sur la même épreuve que l'an dernier, c'est-à-dire celle qui part du lieu dit La Croix, à la sortie des Verrières, et qui se termine au lieu dit Les Prises à une altitude de 1054 m, soit à peu près 100 m plus haut que le départ. Le point culminant de l'épreuve se trouvait lui vers 1180 m.

A la seule lecture de ces chiffres, tout amateur de transmission aura compris que la liaison n'est pas commode à obtenir entre tous les postes du parcours avec nos modestes et séculaires SE 208. Ce matériel me paraît désuet vis-à-vis des progrès fulgurants de l'électronique ces dernières années et des capacités de notre armée en matière de transmission. Enfin, pour des raisons économiques, c'est ce que nous avons trouvé de mieux à offrir. Pour clore ce chapitre du matériel et après vous avoir encore dit qu'une ligne téléphonique avait été déployée entre l'arrivée et le point stop (entre la fin du chronométrage et le poste de contrôle) par deux membres fanatiques qui étaient à l'époque sous les drapeaux, je tiens à ajouter l'anecdote suivante:

A l'accoutumée, une SE 208 fonctionne avec 2 piles de 103 V, 1 de 51 V, et 3 de 1,5 V. Eh bien chez nous, accrochez-vous bien, 2 piles de 1,5 V suffisent! (Du moins ont suffi pour deux émetteurs.) Nous sommes donc en accord parfait avec la campagne qui faisait rage en France voici quelques années sous le signe des économies d'énergie et qui s'intitulait: Chassez le gaspi! Amis écologistes, nous attendons vos remerciements. Le contact entre les différentes épreuves spéciales et la direction de course s'établissait grâce aux Zodiacs des Genevois. Les quelques illustrations que vous pouvez découvrir ici montrent que tous étaient organisés malgré les conditions météorologiques défavorables et décourageantes. Au nom du comité et des organisateurs, je remercie tous ceux qui se sont déplacés et plus particulièrement les non-membres qui sont venus nous renforcer et qui ont été enthousiastes. Nous espérons, pourquoi pas, les voir un de ces mercredis à notre local.

Jean Marie Christe
Section La Chaux-de-Fonds

Réservez ces dates:

Section La Chaux-de-Fonds

- 22/23 septembre cours technique avec la section Neuchâtel

Section Neuchâtel

- 11.7.1984 rencontre avant les vacances
- 15.8.1984 réouverture du local
- 12, 19, et 22/23 septembre cours technique avec les stations SE-412/227

Section La Chaux-de-Fonds

Rapprochement entre l'ASSO et l'AFTT

Vendredi 25 mai dernier, au cercle de l'Union, nous avons à notre tour convié le comité des sous-offs à un souper.

En effet, il nous fallait répondre à leur invitation de l'an passé pour bien montrer que maintenant que le contact est établi nous entendons poursuivre notre rapprochement avec comme but final un exercice en commun. Quand? Où? Ce sont des questions qui restent encore en suspens mais qui, rassurez-vous, grâce au dynamisme de notre comité trouveront rapidement

réponse. De toute façon ce ne sera pas pour cette année car nous avons encore plein d'activités à vous proposer d'ici au 31 décembre! Voyez, braves gens, le comité travaille pour vous. Merci, n'applaudissez pas!

Réservez ces dates

Les 22 et 23 septembre prochains, nous organiserons un exercice régional en collaboration avec Neuchâtel qui clôturera un cours technique qui se déroulera lui les 12 et 19 septembre. Nous avons choisi comme matériel les SE-412 et SE-227. Il permettra à tous nos nouveaux membres de manipuler et de connaître un matériel très employé au sein de notre armée et de surcroît spectaculaire. Nous espérons vous voir nombreux et comme d'habitude fidèles au poste car n'oubliez pas que l'organisation d'un tel exercice est un gros boulot et que la moindre des choses que vous puissiez faire est d'y participer.

De plus d'après les bruits qui circulaient dans nos coulisses, cet exercice répond à une demande réelle car l'an dernier rien de pareil n'avait été entrepris.

Repos j'ai dit!

Les vacances horlogères ont déjà commencé alors, bonnes vacances à tous ceux qui en prennent et revenez en pleine forme. N'oublions pas nos quelques camarades qui sont partis à l'école de recrue au début du mois et ayons une petite pensée pour eux! Courage les gars, d'autres ont passé par là avant vous.

Dernière seconde

Deux événements, un important, l'autre moins, viennent de parvenir à mes oreilles. Commençons par le premier. En raison de l'exercice régional, le comité a décidé d'avancer le dixième anniversaire au week-end du 1 et 2 septembre afin de ne pas vous solliciter à deux reprises coup sur coup.

Le deuxième est le changement d'adresse de notre président qui vient de déménager. Pourquoi mentionner ce fait anodin dans ces colonnes? Eh bien parce qu'il faut que tout le monde sache que notre président dévergondé a élu domicile au milieu des pince-fesses chaux-de-fonniers. Il est parti d'un quartier tranquille, paisible, pour aboutir au centre du quartier chaud. C'est du propre!!

Pour l'instant, il se contente de guigner aux fenêtres mais, d'ici peu, il fera le pas et alors là... je n'avancerai pas un pornostique, euh

pardon, un pronostic. Voilà que je me laisse aussi dérouter.

C

Section Neuchâtel

Le grand service de transmission pour le Critérium de l'ACS, le 12 mai, s'est déroulé sans incident ni difficulté particulière. La participation a été suffisante grâce au dévouement de beaucoup de camarades d'autres sections et malgré que le PIONIER soit arrivé - porteur de mon dernier appel - avec plusieurs jours de retard et à la veille de la manifestation. Félicitons encore notre ami Claude Herbelin pour la coutumière parfaite organisation et remercions encore tous les présents. Une fois de plus le temps a été froid et pluvieux mais cela aurait pu être pire... comme l'an passé!

L'auteur de ces lignes n'a pas cette fois de drame à raconter, ayant été placé dans un endroit si manifestement dangereux que les conducteurs n'ont pas pris (trop) de risques. Un seul conducteur (hors concours) s'est payé le luxe de passer tout le virage, entre deux parois de rocher, en un parfait dérapage contrôlé. Mais il a tout de même, certainement, été content d'en voir le bout!

L'heure des vacances étant arrivée, je vous les souhaite joyeuses, ensoleillées et bienfaisantes.

FPG

L'ACS nous a fait parvenir une lettre pour nous remercier et nous féliciter de nos services et nous donner rendez-vous à l'an prochain. Ça fait bien plaisir (voir ci-dessus).

Vacances

Notre dernière rencontre avant ces vacances a lieu ce 11 juillet et la réouverture du local a été fixée au 15 août.

Cette soirée sera consacrée à la remise en état du matériel qui a été utilisé lors des transmissions pour le critérium. Nous comptons sur un coup de main de chacun à cette occasion. A la mi-juin, 16 de nos membres n'avaient pas encore payé leur cotisation. Un petit effort, les oublious!

Retenez tous les dates des 12, 19 et 22/23 septembre, journées ou soirées consacrées à un cours technique et à un exercice avec véhicules militaires et centrés sur les stations SE-412/227. Les jeunes sont particulièrement concernés par ces cours.

FPG

PANORAMA

2. Schweizerischer Videotex-Kongress in Basel

Vt-84

Ein neues Kongresszentrum – erstmals benutzt

Am 6./7. September 1984 findet der 2. Schweizerische Videotex-Kongress in Basel statt. Zum ersten Mal öffnet sich das Europäische Welt-handels- und Kongresszentrum mit seinen Sälen, Foyers, Ausstellungshallen, Restaurants und dem angebauten Hotel einem grossen und internationalen Publikum. Im Zentrum des Interesses steht ein neues Medium, Videotex (in Deutschland und Österreich Bildschirmtext genannt), mit all seinen informationsspezifischen technischen, tariflichen und gesellschaftlichen Aspekten. Es werden mehrere hundert Kongressbesucher aus dem In- und Ausland erwar-

tet, dazu Aussteller, denen rund 5000 m² Ausstellungsfläche mit dem neusten Ausstellungs-komfort zur Verfügung stehen.

Der 2. Schweizerische Videotex-Kongress steht unter dem Motto:

Videotex kommt!

Das Patronat über diesen Kongress liegt bei der Schweizer Mustermesse, den PTT-Betrieben, der SVIPA (Vereinigung der Informationslieferanten) und der Basler Handelskammer. Das Organisationskomitee wird von denselben Institutionen getragen. Eigentlicher Kongress-Veranstalter ist die Schweizer Mustermesse, wobei diese die Arbeitsgemeinschaft Alphaville für die fachlich-thematische Beratung bezieht. Der Kongress gilt thematisch vorbildlichen Videotex-Applikationen, der neuen CEPT-Technik, ausländischen Erfahrungen. Hard- und Software-Lieferanten können sich im soge-